

Toto riprende il controllo di A-24 e A-25. Biondi: “Trovato accordo per proroga gratuita L’Aquila Est-Ovest”

2 Gennaio 2024



Le autostrade abruzzesi A-24 e A-25 sono ufficialmente tornate dal primo giorno del 2024 , ad esser gestite da **Autostrade dei Parchi** (AdP) del gruppo dell'imprenditore pescarese **Carlo Toto**.

Con il Dl anticipi infatti è stato risolto un lungo, quanto milionario, contenzioso iniziato con la revoca attuata dal governo Draghi nel luglio del 2022, in seguito al crollo del ponte Morandi a Genova, per presunte inadempienze nella manutenzione delle infrastrutture autostradali. Accuse smentite in primo grado da due sentenze dei Tribunali de L'Aquila e di Teramo.

Ora, la società SdP, d'intesa con il concedente, ha elaborato un nuovo piano per la gestione delle autostrade "incentrato sulla massima attenzione verso l'utente" e che prevede un "**consistente aumento dei fondi annui previsti per i lavori di manutenzione ordinaria, oltre 40 milioni**, per incidere ancor più sulla sicurezza di un'arteria di montagna che attraversa un territorio altamente sismico".

Strada dei Parchi ha annunciato anche "**nessun rincaro dei pedaggi fino alla scadenza della concessione nel 2032**", e ribadisce inoltre di aver già avviato i contatti, che presto verranno formalizzati, con i sindaci «per definire insieme necessità e priorità, degli utenti e del territorio

rinnovandogli impegni di sempre: sicurezza, rispetto per l'ambiente e sostegno alla crescita economica del territorio, favorendo l'occupazione e lo sviluppo".

Tra i contatti con i Sindaci già avviati deve esserci stato anche quello con il Sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi**, che oggi nelle pagine del quotidiano *Il Centro* annuncia come il tratto autostradale L'Aquila Est-L'Aquila Ovest "sarà gratuito anche nei prossimi giorni". Una proroga concordata con SdP in attesa di un accordo definitivo.

Ricordiamo che **il Comune pagava all'ex concessionario, l'Anas, 100mila euro** per poter far percorrere a tutti un tratto di **7,3Km**, in maniera quindi non proprio "gratuita", non pagando di fatto al casello, questo è certo.

"Rinnovare l'accordo è doveroso per decongestionare il traffico cittadino" afferma Biondi che parla di un grande successo dell'iniziativa con 30mila transiti mensili che, al casello, costerebbero 80centesime l'uno.

"Nei prossimi giorni - ha continuato Biondi - saranno concordate le modalità per la prosecuzione della misura intanto il servizio resta assicurato". Così come assicurata resta purtroppo la congestione del traffico cittadino, resa sempre più difficoltosa a causa di una mancanza di visione urbanistica d'insieme e dei numerosi lavori avviati contemporaneamente.

Ale. Tet.